Siracusa Risorse, i lavoratori bloccano l'ingresso dell'ex Provincia di via Malta

Si alzano i toni della protesta dei lavoratori di “Siracusa Risorse”, la società “in house” dell’ex Provincia che, dallo scorso dicembre, non ha più ottenuto il rinnovo del contratto per lo svolgimento dei servizi di cui si è occupava dalla sua costituzione, prima come società mista poi, appunto, come società “in house” dell’ente. I lavoratori non percepiscono stipendio da quattro mesi e non ci sono nemmeno notizie certe riguardo al loro futuro occupazionale. Dopo aver incontrato l’amministratore delegato, Carmelo Fileti nella sede di corso Gelone, occupata simbolicamente il 31 marzo scorso e dopo avere chiesto l’intervento del prefetto, Armando Gradone, oggi i lavoratori hanno messo in pratica un intento già , del resto, prospettato. Davanti alla sede della provincia di via Malta stanno ancora una volta manifestando ma bloccando l’ingresso, per impedire ai dipendenti dell’ex Provincia di accedere negli uffici e di svolgere la propria attività lavorativa. I lavoratori dell’ente avrebbero, però, risposto all’azione chiedendo l’intervento della polizia, parlando di interruzione di pubblico servizio. Tensione evidente in quella che diventa una guerra tra lavoratori e che rischia di spostare, dunque, l’attenzione sul reale problema e su quelli che dovrebbero essere i destinatari delle rimostranze dei lavoratori. Il presidio è cominciato alle 7 del mattino e non è escluso che possa andare avanti fino a quando i lavoratori non otterranno delle risposte ritenute idonee. Anche questa mattina,come nelle precedenti occasioni, la vertenza è seguita dalla Filcams Cgil, guidata nel territorio da Stefano Gugliotta.

Siracusa. Nuovo ospedale, Vinciullo replica alla Prestigiacomo: "sventato uno scippo"

Dopo le dichiarazioni della parlamentare Stefania Prestigiacomo a SiracusaOggi.it(leggi qui), riparte il dibattito sul nuovo ospedale. All'ex ministro, che ricordava come diversi anni addietro si è rifiutata l'offerta dell'imprenditore privato Pizzarotti, replica il deputato regionale di Ncd, Enzo Vinciullo. "Abbiamo evitato uno scippo", spiega pochi giorni dopo aver annunciato uno sciopero della fame se dopo l'8 aprile non arriveranno segnali concreti da Asp e Comune di Siracusa sulle aree dove, alla Pizzuta, dovrebbe essere costruito il nuovo ospedale.

Siracusa. L'ultimo saluto ad Enrico Di Luciano, in Cattedrale il cordoglio del mondo della cultura e

dell'associazionismo

In una gremita Cattedrale sono stati celebrati questa mattina i funerali di Enrico Di Luciano. Il mondo della cultura e della politica siracusana piange la scomparsa di un appassionato e strenuo difensore della bellezza di Siracusa e della sua classicità. Teatro greco e Fondazione Inda le passioni di una vita, per le quali non ha mai lesinato energie e sforzi in particolare da sapiente guida dell'associazione Amici dell'Inda.
Per l'ultimo saluto c'erano le autorità, i rappresentanti del mondo della cultura e dell'associazionismo e i tanti amici che ne hanno sempre apprezzato il piglio garbato e la preparazione.
Di Luciano si è spento all'età di 73 anni dopo aver dignitosamente affrontato una difficile battaglia contro un male incurabile.

Rosolini. Rischio idrogeologico: 1,5 milioni di euro per riparare i danni della bomba d'acqua di novembre

La bomba d'acqua dello scorso novembre ha lasciato segni a Rosolini. Strade danneggiate, messo ko il nuovo tensostatico e disagi per i cittadini. Per riparare i guasti e lavorare sulla prevenzione di un rischio purtroppo spesso sottovalutato – quello idrogeologico – arrivano 1,5 milioni di euro per il

Comune. Il sindaco, Corrado Calvo, annuncia i lavori e il recupero delle strutture danneggiate dal maltempo.

Gite, scuole e autobus: i consigli della Polizia Stradale per insegnanti e dirigenti scolastici

Comincia il periodo delle gite scolastiche. Spesso in autobus, su percorsi medio-lunghi, decine di studenti di ogni età partono per le escursioni. E per le scuole arrivano i consigli della Polizia Stradale che ricorda tutta una serie di buone prassi da seguire con attenzione per garantire e garantirsi la giusta sicurezza in strada. Dirigenti scolastici e insegnanti possono giocare un ruolo importante nella prevenzione di incidenti.

Siracusa Risorse, i lavoratori occupano la sede della società, "pronti a

tutto"

Il prefetto interverrà per cercare di risolvere in pochi giorni il problema dei lavoratori di Siracusa Risorse. L'incontro con Gradone si è reso necessario dopo l'occupazione – da parte dei lavoratori senza stipendio da 4 mesi – della sede della società "in house" dell'ex Provincia.
I dipendenti lamentano una situazione che definiscono intollerabile e che li vede ancora in attesa anche di notizie riguardo al loro futuro occupazionale, insieme al problema del notevole ritardo nella corresponsione delle spettanze. I fondi che sono arrivati all'ex Provincia per il pagamento degli stipendi sarebbero stati destinati ai dipendenti del Libero Consorzio, escludendo, in questa prima fase, i lavoratori di "Siracusa Risorse". L'auspicio è che ci possano essere, come sembra, altri due milioni di euro che potrebbero essere destinati, con un mandato operativo, alla corresponsione degli stipendi che spettano ai dipendenti della società "in house".
In attesa di notizie positive, i lavoratori domattina riprenderanno alle 10 l'occupazione della sede aziendale, pronti ad ulteriori iniziative.

Siracusa. Pulizia delle spiagge, Neapolis torna a premere: "facciamola per tempo"

L'arrivo della primavera e i tradizionali appuntamenti ormai in vista del 25 aprile e del primo maggio, dopo Pasqua e

Pasquetta, proiettano i siracusani verso le zone balneari. Arenella, Fontane Bianche, Ognina, Plemmirio e via dicendo. Non tutte le spiagge sono però pronte per “l’invasione”, tra la solita posidonia e la pulizia generale.
Il piano spiagge è pronto sulla carta ma deve ancora scattare nella sua fase operativa. Il quartiere Neapolis, che copre tutte le contrade balneari, chiede allora attenzione e spinge per l’avvio del servizio.

Siracusa. Ztl, nuovi varchi attivi prima dell'estate. Abela: "Corsa contro il tempo"

Dovrebbero essere attivi prima dell’inizio della stagione estiva i nuovi varchi della Ztl di Ortigia, la zona a traffico limitato, che il Comune intende far partire già dalla fine di via Malta, prima dei ponti che consentono l’accesso al centro storico. Il progetto prevede che i nuovi varchi siano installati prima del ponte S. Lucia, all’inizio via dei Mille, nei pressi del ponte Umbertino e in via Vittorio Veneto, all’incrocio con via Forte san Giovannello. Il contratto con la ditta che si occuperà dei lavori, la Kapsch TrafficCom è stato sottoscritto lo scorso febbraio. I lavori costeranno 115 ila euro, rateizzati in tre anni. I nuovi varchi si avvarranno di software sofisticati e all’avanguardia. Che i tempi per l’attivazione debbano essere celeri lo impongono le procedure, come spiega l’assessore alla Mobilità, Dario Abela, certo che la nuova zona a traffico limitato, che dovrà essere in una prima fase sperimentata, possa essere operativa prima della

prossima estate.

Siracusa. Contro i vandali al Monumento ai Caduti arrivano le "ronde". Giganti: "Città da difendere"

“Il Monumento ai Caduti va difeso, tutelato e, dove non arrivano le istituzioni, provvede chi, volontariamente, intende controllare il territorio e fare, con la propria presenza, da deterrente agli eventuali vandali”. Così il responsabile dell’associazione Italiani in Movimento, Peppe Giganti, spiega la nuova iniziativa.
Alcuni volontari dell’associazione già questa mattina ha provato a presidiare il monumento. Ma per la partenza vera e propria dei presidi di vigilanza bisognerà attendere ancora 48 ore. Tante ne ha chieste la Questura dopo tutte le procedure di autorizzazione richieste.
Le ronde sono una reazione a quanto accaduto di recente, quando 68 lastre di pietra sono state rubate, spogliando visibilmente e deturpando il monumento, che tra l’altro è stato restaurato di recente.

Siracusa. Luci misteriose in cielo, le indagini del Centro Ufologico Siciliano: "era un ufo triangolare"

Per il Centro Ufologico Siciliano ci sono pochi dubbi. Quelle luci misteriose apparse sul cielo di Siracusa la sera del 16 marzo appartengono ad un unico oggetto triangolare. Per gli ufologi siciliani si tratterebbe quindi di un cosiddetto Ufo triangolare. “Numerose sono state le ondate di avvistamenti di velivoli triangolari in Belgio, Francia, Olanda e Germania. Questi oggetti non identificati sono anche al centro di un dibattito tra gli addetti ai lavori. Alcuni ufologi sostengono che si tratti di retro-ingegneria acquisita durante il recupero di alcuni Ufo che sono precipitati, altri sostengono che sono oggetti militari super segreti”, spiega Salvatore Giusa, presidente del Centro Ufologico Siciliano.
E allora cosa era quell’oggetto visto da diversi testimoni? “Il colore delle luci e il loro movimento sono compatibili con altre apparizioni simili, segnalate in tutto il mondo. La cosa che mi lascia perplesso è il perché un oggetto super segreto era fermo lì per qualche minuto con un temporale in corso a Siracusa?”, la domanda che si pone Giusa.